



**CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO
PARTE ECONOMICA ANNO 2023**

LAVORO STRAORDINARIO

La delegazione trattante di parte pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dalla prof.ssa Evelina Lamma - delegata della Rettrice, dal dott. Marco Pisano – Direttore Generale e dalla dott.ssa Annachiara Carniello – dirigente dell'Area Personale, performance e semplificazione

E

le Rappresentanze Sindacali Unitarie

E

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

Federazione CISL FSUR

FLC – CGIL

Federazione UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFISAL

PREMESSO

- che l'art. 86 comma 1 del CCNL 2006/2009 stabilisce che “per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21/05/1996, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP”;
- che di conseguenza l'ammontare del fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 86 del vigente CCNL è, per l'anno 2023, pari a 177.017 euro;
- che si ravvisa la necessità di concordare i criteri necessari per l'erogazione al personale dell'Ateneo del salario accessorio per l'anno 2023 nel rispetto del disposto dell'art. 4 comma 2 lettera k) del vigente CCNL;
- che nel bilancio unico d'ateneo 2023/2025, è stato iscritto lo stanziamento necessario, in particolare, sulla voce COAN 10.20.30.010
- che in data 10/01/2023 è stata sottoscritta L'ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro per l'anno 2023, nella parte relativa all'erogazione dei compensi per lavoro straordinario;
- che con verbale n. 1/2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole;

CONCORDANO

di destinare le risorse disponibili sul fondo di cui all'art. 86 del vigente CCNL, pari a euro 177.017, destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, come segue:

- 1) Il lavoro straordinario non può essere considerato un fattore di programmazione del lavoro e può essere consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili, per attività svolte oltre il normale orario di lavoro.
- 2) Il budget fra le varie strutture (pari a n. 21 ore pro-capite) viene suddiviso in proporzione al numero dei dipendenti (a tempo indeterminato e a tempo determinato assegnati al 01/01/2023) con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. La gestione del budget dipende dall'organizzazione interna della struttura stessa. I Responsabili hanno



- l'obbligo di accertare che il numero delle ore autorizzate al pagamento non superi il budget assegnato. Possono essere liquidate solo ore intere.
- 3) Per la Sede Amministrativa la suddivisione delle ore avviene per Ripartizione o gruppi di Uffici di Staff.
 - 4) Per i profili tecnici delle strutture esterne il referente è il Direttore del Dipartimento o del Centro. Nel mese di gennaio dell'anno successivo, sono possibili compensazioni tra le ore rimaste a disposizione del Direttore di Dipartimento e del Coordinatore di Metastruttura per la liquidazione, previo accordo tra i Responsabili, di ulteriori ore a favore del personale di profilo tecnico, di profilo amministrativo.
 - 5) Per i profili amministrativi delle Metastrutture, il responsabile è il Coordinatore della Metastruttura.
 - 6) Il Direttore Generale, nel mese di gennaio dell'anno successivo, valutata la disponibilità finanziaria sul fondo per lo straordinario, a fronte di comprovati motivi derivanti da specifiche esigenze, legate alla funzionalità dei servizi certificate dal Responsabile, potrà autorizzare la liquidazione di ore eccedenti il budget di struttura.
 - 7) Gli eventuali risparmi, accertati a consuntivo, andranno a incrementare le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 63 del CCNL 2016/2018.
 - 8) Le delegazioni trattanti, ogni qualvolta si renderà necessario, in applicazione del comma 4 dell'art. 86 CCNL 2006/2009, si incontreranno al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.
 - 9) Il Direttore Generale ha a disposizione un budget di n. 651 ore da assegnare al personale chiamato a garantire il servizio anche in situazioni imprevedibili o in rapporto a obiettivi fissati ed alla realizzazione della programmazione triennale. La fruizione di ore, da parte delle strutture, a valere sul tale budget, deve essere preventivamente autorizzata.
 - 10) In nessun caso comunque potrà essere consentita la liquidazione di compensi per lavoro straordinario superiore alle 150 ore annue pro-capite, esclusi i dipendenti con incarico di autista.



DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Evelina Lamma – Prorettrice vicaria	
Marco Pisano – Direttore generale	Firmato
Annachiara Carniello – dirigente dell'Area Personale, performance e semplificazione	Firmato

DELEGAZIONE SINDACALE

Rappresentanze OO.SS.

Federazione CISL FSUR Alessia Bitti	Firmato
Federazione CISL FSUR Andrea Travagli	
FLC – CGIL Mauro Santi	Firmato
FLC – CGIL Cristina Bosi	
FLC – CGIL Sofia Chiarioni	
Federazione UIL SCUOLA RUA Cristina Baldi	Firmato
Federazione UIL SCUOLA RUA Giuseppe Tretola	
SNALS CONFSAL Matteo Padovan	Firmato

RSU

Busi Daniele	Firmato
Colombari Ingrid	
Garbellini Elena	
Marega Maria Giovanna	
Sandri Massimo	
Tabacchi Luigi	
Tebaldi Luca	
Tessari Umberto	
Vitali Mauro	

Ferrara, 22/02/2023